



Appello di partecipazione alla manifestazione *Riportami in Piazza Maggiore* del 6 dicembre per Patrick Zaki

Il processo a carico di Patrick Zaki è stato rinviato al 7 dicembre e avrà luogo a Mansoura: una dilazione temporale lunghissima, 70 giorni dall'ultima udienza, in cui la cittadinanza non ha mai smesso di farsi sentire. Il 7 dicembre ricorreranno 22 mesi da quando il nostro concittadino è detenuto ingiustamente in carcere con accuse false e pretestuose.

Se condannato in questo processo, Patrick rischia una pena fino a cinque anni di galera. Nonostante il tribunale di Mansoura si occupi di reati minori, si tratta comunque di un "tribunale di emergenza", le cui sentenze non sono appellabili. Sebbene alla fine di ottobre sia cessato lo stato d'eccezione, ciò non ha di fatto cambiato il destino di decine di attivisti già entrati nelle strette maglie della legislazione anti-terrorismo e difatti si continuano a emettere sentenze di condanna per processi dinnanzi a Tribunali Speciali, i quali vedono imputati i dissidenti politici figli della rivoluzione di Piazza Tahrir.

Il 6 dicembre, giorno prima dell'udienza, alle ore 17:30 saremo in Piazza Maggiore per chiedere nuovamente l'immediata scarcerazione di Patrick e un'adequata attenzione politica da parte del Governo italiano.

Patrick Zaki è detenuto illegalmente; non si può, non si deve permettere che la sua sorte venga decisa attraverso udienze arbitrarie, giunte peraltro dopo una serie troppo lunga di rinvii immotivati. Per questo, vi chiediamo di essere con noi per far sentire la nostra voce e per chiedere libertà per Patrick, nella città che lo ha accolto e di cui continua a fare parte. Saranno con noi, come sempre dal 8 febbraio in poi, associazioni e singoli cittadini che vogliono mostrare la propria vicinanza a Patrick e contribuire con la propria voce alla sua causa.

Non solo vogliamo, ma abbiamo il dovere di farci ascoltare. Siate con noi alla vigilia di uno dei momenti più importanti di questi 22 mesi. Da Piazza Maggiore fino in Egitto, non resteremo a guardare.

A presto,

Amnesty International – Bologna

Amnesty International - Circoscrizione Emilia-Romagna